

Apporre  
marca da  
bollo



Unione di Comuni  
**valdarno** **valdisieve**  
Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve,  
Reggello,  
Rufina, San Godenzo

**DOMANDA AUTORIZZAZIONE  
NUOVO/MODIFICHE IMPIANTO DI  
DISTRIBUZIONE CARBURANTI  
(AD USO PRIVATO ED AD USO PUBBLICO)**

**PRIVACY:** Nel compilare questo modello le chiederemo di fornire dati personali che saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003). Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione del suo consenso. In ogni caso Lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del Decreto e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa.

<b>II/La sottoscritto/a</b>				
cognome	nome			
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita		
codice fiscale	cittadinanza	sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F		
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.		
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	recapiti <i>indicarli dopo la sottoscrizione a pag. 4</i>		
(per il cittadino non comunitario)	cittadinanza	permesso di soggiorno / carta di soggiorno n°	data di rilascio	
il/la sottoscritto/a dichiara	rilasciato da	motivo del soggiorno	valido fino al	rinnovato il (o estremi raccomandata)

<input type="checkbox"/> <b>in qualità di titolare dell'impresa individuale</b>			
codice fiscale		partita IVA	
sede nel comune di	provincia o stato estero	C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	recapiti <i>indicarli dopo la sottoscrizione a pag. 4</i>	
iscrizione al Registro Imprese	presso la C.C.I.A.A. di	numero Registro Imprese	numero REA

<b>in qualità di</b>	<input type="checkbox"/> <b>legale rappresentante della società</b>		
	<input type="checkbox"/> <b>procuratore (estremi atto</b> )		
denominazione / ragione sociale			
codice fiscale		partita IVA	
sede nel comune di	provincia o stato estero	C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	recapiti <i>indicarli dopo la sottoscrizione a pag. 4</i>	
iscrizione al Registro Imprese	presso la C.C.I.A.A. di	numero Registro Imprese	numero REA

**CHIEDE IL RILASCIO**

dell'autorizzazione prevista dall'art. 1 c. 2 del D. Lgs. n. 32/1998 e dall'art. 53-54-55 e 57 c. 3 della L. R. n. 28/2005 e ss.mm.ii.

<input type="checkbox"/> <b>INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO NUOVO IMPIANTO CARBURANTI</b>
<input type="checkbox"/> <b>AGGIUNTA DI ALTRI CARBURANTI IN IMPIANTO ESISTENTE</b>
<input type="checkbox"/> <b>RISTRUTTURAZIONE TOTALE IMPIANTO CARBURANTI ESISTENTE</b>

<b>SEDE DELL'IMPIANTO</b>						
COMUNE DI _____						
via, viale, piazza, ecc.					numero/i civico/i (specificare Nero/Rosso)	
<b>Dati catastali N.C.E.U.</b>	Categoria	Classe	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
<b>SUPERFICIE COMPLESSIVA DI MQ.</b>						

**DICHIARA CHE**

- L'IMPIANTO INSISTE SU AREA INTERAMENTE PRIVATA**
- L'IMPIANTO INSISTE SU AREA PUBBLICA (ANCHE PARZIALMENTE, IN TAL CASO ATTIVA CONTESTUALMENTE IL RELATIVO PROCEDIMENTO)**

**DICHIARA INOLTRE**

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività per la quale richiede l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 71 D.lgs 59/2010<sup>1</sup>;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di agli artt. 67, commi 1, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso né provvedimenti amministrativi definitivi che non consentono l'esercizio o la continuazione dell'attività;
- di essere consapevole che, per il regolare esercizio dell'attività, **i requisiti morali e antimafia devono essere posseduti anche dai soggetti indicati** nell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (qualora presenti);
- che le caratteristiche dell'area sulla quale viene localizzato l'impianto sono le seguenti (da indicare in caso di realizzazione nuovo impianto ad uso pubblico e/o privato):

---



---



---



---

- che le caratteristiche dell'impianto sono le seguenti (da indicare in caso di realizzazione nuovo impianto e/o aggiunta di altri carburanti in impianto esistente, ristrutturazione totale dell'impianto ad uso pubblico e/o privato

---



---



---



---

- che l'impianto è dotato delle sotto indicate attività economiche accessorie integrative e dei servizi all'automobile e all'automobilista (da indicare solo in caso di realizzazione nuovo impianto ad uso pubblico):

---



---



---



---

<sup>1</sup> 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

• che la/le modifiche da apportare all'impianto è/sono le/la seguente/i (breve descrizione, da indicare solo in caso di aggiunta di altri carburanti in impianto esistente, ristrutturazione totale dell'impianto ad uso pubblico e/o privato):

- di avere la disponibilità del terreno su cui insiste l'impianto;
- di essere titolare dell'autorizzazione del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- il rispetto delle prescrizioni e disposizioni del piano regolatore, fiscali, sicurezza sanitaria, ambientale, stradale, tutela dei beni storico-artistici, norme di indirizzo programmatico della Regione;
- di allegare perizia giurata a firma di tecnico abilitato, ai sensi delle specifiche normative vigenti nei Paesi dell'Unione Europea, redatta in data \_\_\_\_\_ ed attestante il rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 32/1998;
- di far proprie, con la sottoscrizione della presente domanda, le dichiarazioni contenute nella perizia quale autocertificazione dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 32/1998;
- il progetto è stato trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ (da indicare solo se diversa dalla data di presentazione della presente istanza);
- che l'impianto esistente per cui viene richiesta l'aggiunta di prodotto non ricade in alcuna delle fattispecie di incompatibilità (artt. 53 bis e 53 ter L.R. n. 28/2005 e successive modifiche) ai sensi dell'art. 53 comma 4 della Legge Regionale n. 28/2005 e successive modifiche;
- che l'erogazione di carburante avverrà nel rispetto di quanto stabilito dall'art 50, comma 1, lettera g) e art. 61, comma 1 e 2, della Legge Regionale n. 28/2005 e successive modifiche (previsto solo in caso di distributore ad uso privato):

L'impianto è destinato al rifornimento esclusivo degli automezzi di proprietà o in leasing.

L'impianto è utilizzato da imprese diverse dal titolare dell'autorizzazione a condizione che tra il titolare ed i soggetti utilizzatori sia costituito un consorzio, una associazione di imprese o altra forma associativa equivalente e che le imprese siano coinvolte nella realizzazione di un medesimo intervento, anche complesso, oppure che abbiano ad oggetto sociale l'attività di autotrasporto.

L'impianto è utilizzato per il rifornimento di automezzi di proprietà di imprese diverse da quella del titolare dell'autorizzazione, qualora si tratti di società controllate dalla società titolare dell'autorizzazione.

#### **ALLEGATI**

Perizia giurata, redatta dal tecnico progettista competente, attestante il rispetto delle prescrizioni urbanistiche, di quelle fiscali, di quelle concernenti la sicurezza ambientale e stradale, la tutela dei beni storici e artistici nonché l'osservanza delle norme di indirizzo programmatico delle Regioni, ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.Lgs..n.32/98;

Planimetria dell'impianto 1:100 accompagnata da relazione tecnica descrittiva;

Attestazione pagamento diritti Suap di € **60.00** sul c/c 8406236 intestato all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve specificando nella causale diritti Suap –

#### **SOTTOSCRIZIONE**

*Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.*

**Autorizzo il Comune ad inoltrare eventuali comunicazioni al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata**

@ PEC



**Sottoscritta digitalmente dal  
Titolare o Legale Rappresentante**



**NOTA: L'ATTIVITÀ PUÒ ESSERE INIZIATA SOLTANTO DOPO IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E A SEGUITO DELL'ESITO POSITIVO DEL COLLAUDO.**